



RELAZIONE DEL PRESIDENTE ACCOMPAGNATORIA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2012

Ringraziando proprio il CdA per la sempre fattiva e proficua collaborazione, ritengo che l'attività svolta nell'ultimo scorcio dello scorso anno e quella svolta in questo primo semestre dell'esercizio 2011, consenta ai Soci di trarre le prime valutazioni e di fare un saldo, che ci auguriamo essere positivo e conforme alle aspettative.

Innanzitutto l'azione destinata a migliorare economicità, efficienza ed efficacia dell'azione del Consorzio, anche attraverso una migliore trasparenza. Ciò ha comportato la necessità di dotare il Consorzio di una serie di regolamenti, alcuni dei quali sono già stati approvati, altri lo saranno in occasione dell'Assemblea del 26 settembre: contabilità, spesa, concessione contributi, concessione borse di studio, patrocinii, funzionamento Consorzio e rimborsi spese e acquisti. E' stato fatto uno sforzo da parte di tutti, i consulenti Paolo Lazzeri e Luciana Perco, il revisore dei conti Bruno Gomiscech, il personale Cristina Ponzalli e Carmen Ferrara, il Consiglio di Amministrazione.

Non poteva esserci trasparenza senza un adeguamento dello strumento principe di accesso a molti elementi conoscitivi, ovvero il portale internet. Completamente rinnovato nella forma e nei contenuti oggi esso consente di accedere alla totalità degli atti con valenza amministrativa del Consorzio, a cominciare dalle delibere, che vengono trasmesse on-line al Comune per la relativa pubblicazione. Ma anche i regolamenti, i comunicati stampa (ogni mattina alle 9.15, infatti, è visibile la rassegna stampa relativa agli studi universitari a Gorizia, strumento utile agli studenti, ai docenti, agli amministratori...), le sezioni per informare gli studenti sulle molteplici opportunità offerte dal Territorio e dal Consorzio stesso, la posta certificata, ecc.

Il Consorzio, per contenere i costi di gestione (peraltro scesi lo scorso anno conseguentemente alla decisione di una riduzione del 10% del costo del CdA, del personale e dei consulenti) ha ritenuto di non dotarsi di un direttore, bensì di un consulente giuridico-legale, l'avv. Lazzeri, e di una consulente contabile-amministrativa, la rag. Perco.

Questa scelta operata dall'Assemblea, protratta negli anni, sta dimostrando proprio in questo periodo la sua validità: le economie di spesa sono state rilevanti ed hanno sempre permesso di utilizzare le entrate per sostenere le realtà universitarie limitando al massimo i costi di gestione. La globalità delle entrate finanzia gli interventi per lo sviluppo della realtà universitaria con una percentuale vicina all'80%.

Ciò comporta per il Presidente la necessità di assicurare una maggior presenza ed una maggior attività rispetto al ruolo ad esso assegnato dallo Statuto.

Un ulteriore contenimento dei costi, ora a regime è derivato dallo strumento con cui è stata scelta la società che oggi provvede ad assicurare i servizi di portierato e pulizie per le diverse sedi universitarie: CONSIP anziché la gara ordinaria. Tale scelta ha anticipato le attuali norme del legislatore che ha rafforzato il ruolo dell'e-commerce nell'acquisto di beni e servizi per la Pubblica Amministrazione, norme contenute anche nell'ultima finanziaria.

Costi inferiori deriveranno anche dall'opportunità offerta dalla nuova sede di Via S. Chiara, che ci ha consentito di abbandonare l'assegnazione precaria della *Stella Matutina* ed i relativi costi di canone di locazione con un risparmio pari a 63.000,00 euro. Come noto l'intesa era quella di dismettere la sede universitaria del Palazzo del Cinema di Piazza Vittoria stante la possibilità di ottimizzare gli spazi delle altre tre sedi di Via Diaz, via S. Chiara e di Casa Lenassi, ma la volontà di investire sul DAMS e sulle opportunità connesse al Palazzo del Cinema hanno indotto i Soci a rinviare tale dismissione alla luce dei prossimi eventi. Va altresì rilevato come anche la società proprietaria dell'immobile abbia contribuito ad abbattere i costi di cui il nostro Consorzio si faceva carico accollandosi i costi di pulizia e portierato. Ciò comporterà una riduzione di costi di gestione sull'ordine dei 30.000,00 euro, di cui 20.000,00 saranno destinati ad abbattere i costi di gestione della sede di Via S. Chiara attualmente in carico all'Università di Udine.

Un altro fronte che ci ha visti impegnati è stato quello degli studenti, ovvero delle azioni volte a far percepire loro che il Territorio, cioè i Soci e la Fondazione Cassa di Risparmio, per il tramite del Consorzio, ritengono che essi siano il vero patrimonio della presenza universitaria a Gorizia. Non si può e non si deve parlare di *tolleranza* del Territorio nei confronti degli studenti, perché così non è: il Territorio e le sue Istituzioni ritengono che gli studenti costituiscano una grandissima risorsa su cui investire. E, quando parliamo di risorse, naturalmente, non intendiamo la ricchezza che per alcuni deriva dai canoni di locazione o dai consumi presso gli esercizi pubblici, bensì quel valore aggiunto che essi rappresentano per i soggetti pubblici e privati che avranno la fortuna di avvalersi delle conoscenze acquisite.

In questo senso si comprendono le convenzioni e protocolli di intesa posti in essere con l'Associazione *Dante Alighieri* di Gorizia per consentire la certificazione linguistica e l'apprendimento della lingua italiana, la convenzione con la G.I.T. - Grado Impianti Turistici per consentire l'accesso alle strutture balneari e l'uso delle relative attrezzature agli studenti a condizioni estremamente vantaggiose, l'atto di intesa con "*Il Libro delle 18.03*" per favorire la presentazione a Gorizia di libri ed autori preferiti dagli studenti, ma anche il contributo finanziario alla *Festa delle Matricole* ed alla *Festa d'Estate*, oppure i contributi concessi a sostegno di diverse iniziative sportive e culturali, destinate a favorire gli studenti che nel tempo libero vogliono dedicarsi ad una pratica sportiva o ad una iniziativa culturale.

Ci auguriamo che l'esigenza di un grande luogo di aggregazione giovanile possa essere soddisfatta. Mi riferisco alla necessità che Gorizia si doti di una discoteca in grado di mantenere a Gorizia gli studenti (ed i giovani in genere) e di attrarre quelli residenti fuori Gorizia. Il Consorzio si è candidato a rilevare in gestione un capannone del quartiere fieristico di Gorizia, ottenendo il parere personale favorevole del Presidente Sgarlata, il quale dovrà necessariamente sottoporre all'organo preposto quella che sarà una proposta articolata non ancora depositata da parte del Consorzio. Ovviamente il Consorzio non intende gestire questi spazi direttamente, bensì affidarne la gestione a mezzo gara a soggetti privati che hanno dato prova di saperlo fare bene.

Un rapporto privilegiato e costante è stato attuato con la Conferenza Interateneo degli studenti del polo universitario di Gorizia, con la quale condividiamo ogni scelta che abbia dei riflessi nei confronti degli studenti. Dobbiamo rilevare come questa collaborazione sia sempre stata assai proficua. E' grazie ad essa, ad esempio, se siamo intervenuti per assicurare una corsia privilegiata agli studenti che necessitano del servizio di assistenza medica, ma anche l'ospitalità durante le vacanze di fine anno a quegli studenti che si fossero trovati senza un posto letto presso la casa dello studente e non fossero in grado di fare ritorno presso la famiglia di origine o di ricevere ospitalità altrove o la collaborazione in tema di borse di studio.

Il terzo ambito su cui abbiamo deciso di destinare le nostre attenzioni è quello dell'ausilio ai settori che producono maggior ricchezza alla provincia isontina in termini di partecipazione al prodotto interno lordo, ovvero turismo, vitivinicoltura, cantieristica.

Anche la cantieristica ha ricevuto le nostre attenzioni, attraverso l'avvio nel prossimo mese di gennaio di un master in "*Yachting and cruising interior design*", attraverso il quale poter assicurare lavoro altamente qualificato ad architetti e contestualmente una marcia in più a quelle società che nella nostra regione operano in questo settore, e non mi riferisco solo alla Fincantieri. Vale la pena precisare come il costo del master, 170.000 euro, per la maggior parte sarà a carico non già di enti pubblici ma di soggetti privati. Il Master è ormai predisposto e costituirà una importante forma di collaborazione tra Consorzio, Università e privati. A carico del Consorzio rimarranno orientativamente 50/60 mila euro, che verranno coperti grazie alla disponibilità assicurata dalla Camera di Commercio di Gorizia con il Fondo Gorizia.

Siamo certi che la possibilità di praticare agevolmente una disciplina sportiva possa costituire un valore aggiunto per l'offerta accademica di Gorizia ed è questa la ragione per cui auspichiamo anche che possa trovare realizzazione l'intervento di recupero dell'ex collegio "*Fabio Filzi*" di Via Pola a Gorizia, il quale ben si presterebbe ad ospitare studenti universitari (una sorta di *dependance* della *Casa dello Studente*) ma anche fruitori degli impianti sportivi della Campagnuzza.

La nostra aspettativa è che altri corsi e master possano essere ospitati a Gorizia ed in questo senso ci stiamo muovendo, tenendo sempre presente che essi devono avere costi assai limitati per il territorio e devono essere in grado di generare dei benefici per esso.

Una particolare attenzione l'abbiamo dedicata ai rapporti con l'importante realtà universitaria d'oltre confine, che non tutti sanno essere sostanzialmente analoga a quella goriziana, sia in termini di presenza numerica di studenti che di offerta accademica.

In particolare il proficuo e frequente rapporto con l'omologo Consorzio di Nova Gorica, il VIRS, ha prodotto anche la presentazione il 24 maggio scorso di una istanza di finanziamento per un progetto comunitario Italia-Slovenia, in cui il nostro Consorzio è *Leadpartner* ed i Comuni di Gorizia e di Nova Gorica sono partner. Scopo del progetto, il cui nome è *GoEurocampusGo*, è quello di creare un *brand* dell'offerta accademica frontaliera in grado di suscitare interesse ed attrarre studenti, ma anche che possa essere foriero di iniziative accademiche e formative comuni ed inoltre che possa agevolare la mobilità reciproca degli studenti al di là ed al di qua del confine. Il progetto prevede attività per un totale di quasi 1.000.000,00 di euro.

Con lo scopo di promuovere questa offerta didattica ed offrire agli studenti un presente all'atto della loro immatricolazione a Gorizia, unitamente alla tessera *GoUnicardGo*, consegneremo loro una borsa in *tessuto-non-tessuto*, un quaderno grande per appunti ed una mappa, stampati in lingua italiana, slovena, inglese e friulana. L'iniziativa non avrà costi per il Territorio in quanto sarà realizzata grazie alla partecipazione in parte di soggetti privati e per la parte residuale della Regione con suo finanziamento specifico. Le procedure di gara sono già state effettuate. Sempre grazie al contributo regionale siamo riusciti ad attivare uno sportello linguistico per la lingua friulana e slovena. L'intendimento è far respirare alle matricole aria internazionale e transfrontaliera da subito, anche con dei piccoli ma utili gadget. Questa iniziativa non afferisce l'esercizio oggetto del bilancio consuntivo ma di quello in corso; ciò nonostante abbiamo ritenuto di anticipare questa, come altre notizie, al solo fine di contestualizzare le molteplici azioni che sono attualmente in essere.

Numerose ancora sono le iniziative in stato di imminente realizzazione, tra cui un sondaggio tra gli studenti per comprenderne le esigenze ed acquisirne giudizi e suggerimenti sia relativamente ai servizi legati all'università, che a quelli più legati al loro essere residenti a Gorizia. A breve, inoltre, avrà luogo anche una campagna promozionale dell'offerta didattica goriziana, che si avvarrà della collaborazione di docenti e studenti universitari.

Verrà realizzato, in collaborazione con il DAMS uno spot pubblicitario per far conoscere completamente l'offerta formativa e la realtà della Provincia di Gorizia. Si ritiene infatti importante far percepire agli utenti potenziali (studenti – genitori) l'alta qualità della vita nella nostra provincia. Elemento fondamentale nella scelta della Facoltà.

Il trasferimento presso la nuova sede di Via Morelli, messa a disposizione in locazione dalla Camera di Commercio, sede centrale e prestigiosa, dotata di tutto ciò di cui il Consorzio necessita ha migliorato la situazione logistica del Consorzio.

Lo sforzo del Consorzio è stato destinato, naturalmente, ad assicurare i servizi agli Atenei, ovvero il portierato e le pulizie, con grande attenzione alle loro esigenze ed a quelle degli studenti e dei lavoratori. La posta di bilancio prevista per il 2012 ammonta ad euro 391.600,00.

Analoga attenzione è stata destinata al sostegno dell'attività didattica e di ricerca del corpo docente.

Continua l'attenzione alle esigenze della neo insediata facoltà di architettura (con le esigenze legate soprattutto agli impianti tecnologici del laboratorio) per quanto riguarda l'Ateneo di Trieste, ed a quelle dei corsi che si sono trasferiti nella nuova e prestigiosa sede di Via S. Chiara relativamente all'Ateneo di Udine. E' riconfermato anche per il 2012 un finanziamento pari ad Euro 300.000,00 di cui 100.000,00 euro ciascuno assunti dal Comune e dalla CCIAA di Gorizia(Fondo Gorizia) e 100.000,00 euro direttamente dalla Fondazione CaRiGo.

Il Consorzio guarda con grande attenzione alla possibilità di insediare a Gorizia una scuola di diritto europeo, perché essa potrebbe far acquisire a Gorizia un ruolo importante nella formazione degli operatori del diritto o con il diritto. Ci riferiamo alla possibilità che a Gorizia si svolgano corsi di preparazione agli esami per l'accesso agli ordini, ma anche l'aggiornamento professionale.

Nostro auspicio è anche che il corso di architettura della facoltà di ingegneria di Udine possa trovare allocazione a Gorizia in sinergia con la Facoltà di architettura dell'Ateneo di Trieste.

Stiamo operando per avviare una collaborazione con il Consorzio universitario di Pordenone, volta ad avviare un processo formativo nell'ambito dei film di animazione, che fruiscono di conoscenze tecniche (offerte dalla facoltà di ingegneria a Pordenone) e del DAMS (offerte da Gorizia).

Nota dolente sono le risorse finanziarie, le quali ovviamente non sono né saranno mai sufficienti a soddisfare le aspettative.

Siamo consapevoli del momento economico che gli Enti locali stanno attraversando e non intendiamo chiedere ai Soci una maggiore partecipazione.

Vi è l'assoluta necessità però che i Soci provvedano a versare la propria quota consortile entro i primi due mesi dell'anno, diversamente si espone il Consorzio al rischio di non poter assolvere agli obblighi contrattuali e lo si costringe ad operare in anticipazione di cassa.

Ringraziamo, oltre ai Soci, anche la Fondazione e la Regione per il significativo e determinante contributo assicurato.

Come noto mentre i Soci conferiscono le loro risorse al Consorzio ed è questo che le gestisce, le risorse della Fondazione hanno un doppio binario: una quota che viene assegnata al Consorzio ed una che viene gestita direttamente. Non è compito nostro sindacare le scelte dei Soci o dei nostri sovvenzionatori, ma sarebbe sufficiente che le decisioni della Fondazioni potessero giungere nel primo trimestre dell'anno per non pregiudicare l'attività del Consorzio, che fa affidamento su quelle risorse.

Nel 2012 ricorreranno i 25 anni dalla costituzione del Consorzio: un'opportunità per riflettere tutti insieme su ciò che si ritiene il Consorzio possa rappresentare per il territorio. Il consorzio sta operando per realizzare non una giornata di studio e confronto non solo per celebrare l'evento ma anche per raccogliere nuove idee e nuovo slancio per attività ulteriori.

Quando scrivo *tutti insieme* intendo tutte le Istituzioni e tutte le forze politiche che le compongono, nella consapevolezza che il Consorzio sia strumento di tutti per una crescita condivisa del Territorio.

Per entrare maggiormente nel merito del bilancio dell'esercizio 2012, oltre a quanto già anticipato, va rilevato come esso ricalchi sostanzialmente quello dell'esercizio 2011 con un incremento della quota associativa di € 18.000 da parte del Comune e della Provincia e di € 4.000 da parte della Camera di Commercio. Analogo aumento sarà richiesto anche alla Fondazione Cassa di Risparmio.

Va rilevata anche la significativa riduzione di bilancio di 100.000,00 euro rispetto a quello precedente, nonostante la circostanza che il Consorzio avesse operato rilevanti risparmi nei due esercizi precedenti, e ciò senza far venire meno la qualità del servizio reso.

Si intende proporre anche nell'anno 2012 il master in "*Yachting and cruising interior design*", con però una più elevata partecipazione finanziaria da parte dei partecipanti. Ma una valutazione potrà essere svolta solamente al termine della prima esperienza.

Naturalmente auspichiamo che il contributo straordinario di 80 mila euro concesso dalla CCIAA (Fondo Gorizia) possa ripetersi anche nell'esercizio 2012, alla luce dell'intensa attività promozionale che intendiamo svolgere con lo scopo di attrarre a Gorizia un maggior numero di studenti.

Una riorganizzazione della struttura potrà essere operata se prenderà corpo la costituzione di SI-Sapere Isontino, ovvero un coordinamento, una task force, un think tank della cultura, della ricerca e della formazione sul nostro territorio, di cui potranno fare parte, oltre al Consorzio universitario, anche ISIG ma anche, in futuro, ICM, CETA, ecc. Lo scopo non è solo quello di ottimizzare le risorse facendo rete, bensì quello di aumentare l'impatto e la capacità di fare cultura, ricerca e didattica.

Con l'auspicio che il bilancio preventivo possa essere approvato dai Soci nei termini di cui agli allegati documenti, ringrazio e faccio rinvio all'allegata relazioni per gli aspetti finanziari e contabili.

Il Presidente
dott. comm. Rodolfo Ziberna

